

---

## **Diocesi: Museo Tridentino, lunedì la presentazione dei due nuovi percorsi dell'app “Hidden Trento”**

È in programma per la mattina di lunedì 18 gennaio, al Museo diocesano Tridentino, la presentazione dei due nuovi percorsi della app “Hidden Trento”, “La città dei morti” e “La croce e la spada”, due nuovi walking tour della applicazione curati da un gruppo di ricerca dell’Istituto storico italo-germanico della Fondazione Bruno Kessler. I nuovi percorsi, finanziati da Fondazione Caritro, sono promossi dal Museo diocesano Tridentino, di cui la app valorizza il proprio patrimonio storico e storico-artistico. La conferenza stampa sarà ospitata dalle 11 nella sala degli arazzi; interverranno Michele Andreaus, direttore del Museo diocesano Tridentino, un rappresentante della Fondazione Caritro, Domizio Cattoi, conservatore del Museo diocesano Tridentino, e Massimo Rospocher, Alessandro Paris, Enrico Valseriati, dell’Istituto storico italo-germanico di Trento per la presentazione dei walking tour. Seguirà la proiezione di un video promozionale. “Entrambi i percorsi, gratuitamente scaricabili dagli store, sono dedicati alla Trento del Seicento e ambientati precisamente nell’anno 1658”, viene spiegato in una nota: “In particolare, ‘La città dei morti’ è incentrata sulla storia delle processioni urbane per scongiurare le pestilenze (voce narrante: Bartolo, il monatto) e ‘La croce e la spada’ sulle lotte di potere a Trento dopo la morte di Carlo Emanuele Madruzzo, che videro coinvolto soprattutto il Capitolo della Cattedrale di Trento (voce narrante: Orazio, il canonico)”. Nati dalla sinergia tra il Museo diocesano Tridentino e gli storici dell’Istituto storico italo-germanico della Fondazione Bruno Kessler, i due nuovi percorsi saranno disponibili in tre lingue (italiano, inglese e tedesco) e hanno visto la collaborazione della compagnia teatrale MatricolaZero (Padova) per le registrazioni delle voci dei personaggi narranti in italiano e del coro Sidus Praeclarum Ensemble (Brescia) per la registrazione del Carro della morte, canzone del XVI secolo utilizzata in entrambi i percorsi per restituire l’idea di paesaggio sonoro in occasione di processioni e manifestazioni pubbliche nelle città dell’età moderna.

Alberto Baviera